

con il patrocinio dell'Ordine Avvocati di Treviso

OTTOBRE-DICEMBRE 2018

TREVISO _ via Turazza 9 _ SALA ARMIDA BARELLI

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

SI FA PRESTO A DIRE "NEL PREMINENTE INTERESSE DEL MINORE"

1° INCONTRO
10 OTTOBRE 2018

All' "interesse preminente del minore" i provvedimenti giudiziari fanno frequente richiamo. Quando l'interesse di un adulto può confliggere con quello di un minore è il primo, si dice, che dev'essere sacrificato anche nel rispetto delle norme di diritto internazionale che impongono di perseguire i "best interests of the child". Ma cos'è il preminente interesse del minore? Chi lo definisce? Equivale davvero ai best interests?

E basta richiamare il principio per salvaguardare i diritti o gli interessi del minore e per adempiere all'obbligo di motivare le decisioni? L'avvocato, cui il Codice deontologico impone di vigilare sul rispetto dei principi dell'Ordinamento dell'Unione Europea e della Convenzione CEDU, deve dunque farsi carico di perseguire "il preminente interesse del minore"? Ma quanto pesa la valutazione che il minore compie del suo interesse e deve far sentire la sua voce nel processo? È il curatore "la voce del minore"? Questi i problemi che saranno affrontati nell'incontro.

Saluti
avv. Paola Pisani, responsabile APF sezione di Treviso
avv. Massimo Sonego, presidente dell'Ordine degli Avvocati, socio onorario APF

Relatori
avv. Francesco Pisano, avvocato in Cagliari, docente e componente comitato scientifico Scuola di Alta Formazione Milena Pini
"Best interests" e "preminente interesse del minore" nei procedimenti giudiziari: esaltazioni retoriche o effettiva tutela?
prof. Eligio Resta, professore emerito di Filosofia del diritto e Sociologia del diritto, Università degli studi Roma Tre; già componente CSM (in collegamento via Skype)
Minori senza voce e adulti interpreti dei loro interessi. Impresa possibile?
avv. Laura Pietrasanta, avvocato in Milano
Il curatore speciale del minore nei procedimenti che lo riguardano

Coordina
avv. Gaudenzia Brunello, presidente APF, socia fondatrice, avvocato in Treviso

CARO FIGLIO, QUANTO CI COSTI!

2° INCONTRO
7 NOVEMBRE 2018

Quando i genitori si separano uno dei problemi che devono affrontare è la ripartizione degli oneri di mantenimento dei figli. La determinazione di un assegno per il mantenimento ordinario presuppone, però:

- una preventiva quantificazione del costo globale del mantenimento;
 - una valutazione delle spese straordinarie cui i genitori devono concorrere e la consapevolezza dell'eventuale rilevanza del dissenso di un genitore rispetto a determinati impegni di spesa straordinaria.
- Quando si tratta di figli maggiorenni, si aggiungono altre questioni:
- Fino a quando l'assegno è dovuto?
 - Con che criterio va determinato se il figlio incomincia ad avere delle risorse proprie?
 - Dal punto di vista processuale in che modo e da chi devono essere fatti valere i diritti al mantenimento del figlio maggiore?
- Intorno a queste domande si svilupperanno le relazioni.

Relatori
avv. Monica Moeccellin, avvocato in Padova, componente del direttivo e responsabile APF sezione di Padova
I costi per il mantenimento dei figli. Incidenza e la ripartizione delle spese straordinarie
dottoressa Francesca Zancan, Giudice Tribunale di Padova
Il mantenimento del figlio maggiorenne, aspetti sostanziali
prof. Alessandro Nascosi, professore associato di Diritto processuale civile Università di Ferrara
Il mantenimento del figlio maggiorenne, aspetti processuali

Coordina
avv. Luca Clapci, componente del direttivo APF, socia fondatrice, avvocato in Treviso

QUANDO LA FINE DEI LEGAMI AFFETTIVI IMPONE DI DIVIDERE ANCHE LE RISORSE

3° INCONTRO
21 NOVEMBRE 2018

La separazione di una coppia impone spesso di dividere patrimoni che nel corso della convivenza si sono intrecciati in modo difficilmente districabile, oppure suggerisce l'opportunità di una distribuzione delle risorse più aderente a criteri di equità rispetto a quel che risulterebbe dalla rigida applicazione delle norme.

A volte però gli accordi patrimoniali sottoposti ai Tribunali sono solo apparentemente connessi a separazione e divorzio e vengono simulati con l'obiettivo di ottenere vantaggi fiscali o di altra natura, con possibile coinvolgimento della responsabilità deontologica dell'avvocato.

Relatori
avv. Viviana Torreggiani, componente del Consiglio distrettuale di disciplina di Brescia, già Presidente della Camera penale di Mantova, avvocato in Mantova
Accordi simulati o contra legem e responsabilità deontologica
dottoressa Anna Milan, notaio in Maniago (PN)
Il trasferimento di immobili, patrimoni e aziende
avv. Alessandra Buzzava, socia fondatrice e componente del comitato di redazione APF, avvocato in Treviso
Dividere conti, fondi, azioni

Coordina
avv. Anna Sartor, componente del direttivo APF, socia fondatrice, avvocato in Treviso

CHE IMPRESA LA FAMIGLIA DISGREGATA! COME DECRITTARE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E BUSTE PAGA; DISTRICARSI TRA DETRAZIONI, DEDUZIONI; FAR VALERE IL DIRITTO AGLI ASSEGNI FAMILIARI

4° INCONTRO
5 DICEMBRE 2018

L'incontro ha obiettivi molto pratici:

- orientare nella lettura di dichiarazioni dei redditi, Cud e buste paga;
- evidenziare le ipotesi in cui non vi è corrispondenza tra i redditi dichiarati ai fini fiscali e l'effettiva capacità economica del dichiarante;
- riepilogare le conseguenze fiscali dell'assunzione di obblighi di mantenimento o della partecipazione alle spese, ai fini delle detrazioni e deduzioni;
- illustrare la disciplina riguardante la corresponsione degli assegni familiari

Relatori
dottoressa Daniela Zambon, commercialista in Treviso
Letture delle dichiarazioni dei redditi, detrazioni e deduzioni fiscali, corrispondenza tra redditi fiscali e l'effettiva capacità delle parti
dottoressa Gerarda Ranieri, consulente del lavoro in Treviso
Letture di Cud e buste paga
avv. Valentina Alberioli, socia fondatrice e componente del comitato di redazione APF, avvocato in Treviso
Il diritto agli assegni familiari nella famiglia disgregata

Coordina
avv. Francesca Collet, responsabile organizzativa APF, avvocato in Treviso

GENITORI IN SOPRANNUMERO E GENITORI SOPRA LE RIGHE

5° INCONTRO
12 DICEMBRE 2018

Le ipotesi in cui si stabiliscono dei legami affettivi di fatto analoghi a quelli parentali con un "genitore" diverso da quello biologico sono ormai molteplici. Questo pone dal punto di vista giuridico dei problemi molto interessanti, sia per quel che concerne la risarcibilità del danno per colpa del terzo in caso di morte del figlio o del genitore, sia per ciò che riguarda l'esercizio della responsabilità genitoriale e il diritto a conservare le relazioni quando il genitore, giuridicamente riconosciuto come tale (perché è genitore biologico o adottivo), cerca di impedire la continuità del rapporto. L'intervento di un'altra figura, nel rapporto genitori e figli, è a volte invece imposta dal Giudice in situazioni di grave conflittualità, con una funzione di compositore dei conflitti e col compito di favorire gli accordi e le scelte connesse all'esercizio della responsabilità genitoriale. Qualche volta invece sono i genitori a sperimentare soluzioni piuttosto originali per limitare i conflitti senza interventi di terzi.

Relatori
prof. Maddalena Cinque, professore associato di Diritto privato, Università di Padova
Lo statuto del genitore sociale
avv. Fernanda Emanuela Rizzo, avvocato in Milano, socia APF
Il coordinatore genitoriale è una soluzione?
avv. Manola Lise, componente del direttivo APF, avvocato in Belluno
Quando è un'app che deve spegnere il conflitto

Coordina
avv. Barbara Bottechia, avvocato in Venezia, componente del direttivo e responsabile APF sezione di Venezia

Modalità di iscrizione: L'iscrizione agli incontri si effettua dal sito dell'associazione APF (www.apfavvocati.it), previo pagamento della quota di partecipazione che è di € 61,00 (€ 50,00+IVA) per i soci APF | € 183,00 (€ 150,00+IVA) per gli avvocati non soci APF | € 109,80 (€ 90,00+IVA) per i praticanti non soci. Il pagamento potrà essere effettuato con carta di credito direttamente dal sito o mediante bonifico sul conto corrente intestato ad APF presso BPER Banca Popolare Emilia-Romagna Iban IT 30 E 0538761800000002588713. L'iscrizione potrà essere effettuata fino ad esaurimento dei posti.

Crediti formativi: Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso ha riconosciuto 3 crediti formativi per ciascun incontro, 2 dei quali in materia deontologica per l'incontro del 10 ottobre e 1 in materia deontologica per l'incontro del 21 novembre. A conclusione del ciclo di incontri sarà rilasciato un attestato.

Materiale: Si confida, con la collaborazione dei relatori, di poter disporre di una sintesi di tutti gli incontri. Il materiale sarà inserito nel sito entro gennaio 2019 in area riservata ai soci e agli iscritti al corso.

Note Organizzative per i singoli incontri: La registrazione dei partecipanti è assicurata dalle ore 14.30. Ai fini dell'attribuzione dei crediti è necessario effettuare per ogni incontro una doppia sottoscrizione: una prima delle ore 15 ed una al termine delle relazioni. Ad ogni incontro è previsto un coffee break. I posti disponibili sono 150, di cui 50 in salette collegate a quella principale in video conferenza.

PER INFORMAZIONI

visitare il sito:

www.apfavvocati.it

o contattare gli avvocati:

Maria Allegra Camerotto

info@apfavvocati.it _ T. 0422 1847037

Francesca Collet _ T. 0438 983053